



Anno 7 N° 8 dal 25 febbraio al 4 marzo 2018

*In cammino insieme*  
*Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo*  
*Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo*

**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO  
PER LA QUARESIMA 2018**

**«Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti» (Mt 24,12)**

Cari fratelli e sorelle, ancora una volta ci viene incontro la Pasqua del Signore! Per prepararci ad essa la Provvidenza di Dio ci offre ogni anno la Quaresima, «segno sacramentale della nostra conversione», che annuncia e realizza la possibilità di tornare al Signore con tutto il cuore e con tutta la vita.

Anche quest'anno, con il presente messaggio, desidero aiutare tutta la Chiesa a vivere con gioia e verità in questo tempo di grazia; e lo faccio lasciandomi ispirare da un'espressione di Gesù nel Vangelo di Matteo: «Per il dilagare dell'iniquità l'amore di molti si raffredderà» (24,12).

Questa frase si trova nel discorso che riguarda la fine dei tempi e che è ambientato a Gerusalemme, sul Monte degli Ulivi, proprio dove avrà inizio la passione del Signore. Rispondendo a una domanda dei discepoli, Gesù annuncia una grande tribolazione e descrive la situazione in cui potrebbe trovarsi la comunità dei credenti: di fronte ad eventi dolorosi, alcuni falsi profeti inganneranno molti, tanto da minacciare di spegnere nei cuori la carità che è il centro di tutto il Vangelo.

**I falsi profeti**

Ascoltiamo questo brano e chiediamoci: quali forme assumono i falsi profeti?

Essi sono come «incantatori di serpenti», ossia approfittano delle emozioni umane per rendere schiave le persone e portarle dove vogliono loro. Quanti figli di Dio sono suggestionati dalle lusinghe del piacere di pochi istanti, che viene scambiato per felicità! Quanti uomini e donne vivono come incantati dall'illusione del denaro, che li rende in realtà schiavi del profitto o di interessi meschini! Quanti vivono pensando di bastare a sé stessi e cadono preda della solitudine!

Altri falsi profeti sono quei «ciarlatani» che offrono soluzioni semplici e immediate alle sofferenze, rimedi che si rivelano però completamente inefficaci: a quanti giovani è offerto il falso rimedio della droga, di relazioni «usa e getta», di guadagni facili ma disonesti! Quanti ancora sono irretiti in una vita completamente virtuale, in cui i rapporti sembrano più semplici e veloci per rivelarsi poi drammaticamente privi di senso! Questi truffatori, che offrono cose senza valore, tolgono invece ciò che è più prezioso come la dignità, la libertà e la capacità di amare. E' l'inganno della vanità, che ci porta a fare la figura dei pavoni... per cadere poi nel ridicolo; e dal ridicolo non si torna indietro. Non fa meraviglia: da sempre il demonio, che è «menzognero e padre della menzogna» (Gv 8,44), presenta il male come bene e il falso come vero, per confondere il cuore dell'uomo. Ognuno di noi, perciò, è chiamato a discernere nel suo cuore ed esaminare se è minacciato dalle menzogne di questi falsi profeti. Occorre imparare a non fermarsi a livello immediato, superficiale, ma riconoscere ciò che lascia dentro di noi un'impronta buona e più duratura, perché viene da Dio e vale veramente per il nostro bene.

**Un cuore freddo** Dante Alighieri, nella sua descrizione dell'inferno, immagina il diavolo seduto su un trono di ghiaccio; egli abita nel gelo dell'amore soffocato. Chiediamoci allora: come si raffredda in noi la carità? Quali sono i segnali che ci indicano che in noi l'amore rischia di spegnersi?

Ciò che spegne la carità è anzitutto l'avidità per il denaro, «radice di tutti i mali» (1 Tm 6,10); ad essa segue il rifiuto di Dio e dunque di trovare consolazione in Lui, preferendo la nostra desolazione al conforto della sua Parola e dei Sacramenti. Tutto ciò si tramuta in violenza che si volge contro coloro che sono ritenuti una minaccia alle nostre «certezze»: il bambino non ancora nato, l'anziano malato, l'ospite di passaggio, lo straniero, ma anche il prossimo che non corrisponde alle nostre attese.

Anche il creato è testimone silenzioso di questo raffreddamento della carità: la terra è avvelenata da rifiuti gettati per incuria e interesse; i mari, anch'essi inquinati, devono purtroppo ricoprire i resti di tanti

nafraghi delle migrazioni forzate; i cieli – che nel disegno di Dio cantano la sua gloria – sono solcati da macchine che fanno piovere strumenti di morte.

L'amore si raffredda anche nelle nostre comunità: nell'Esortazione apostolica Evangelii gaudium ho cercato di descrivere i segni più evidenti di questa mancanza di amore. Essi sono: l'accidia egoista, il pessimismo sterile, la tentazione di isolarsi e di impegnarsi in continue guerre fratricide, la mentalità mondana che induce ad occuparsi solo di ciò che è apparente, riducendo in tal modo l'ardore missionario.

**Cosa fare?** Se vediamo nel nostro intimo e attorno a noi i segnali appena descritti, ecco che la Chiesa, nostra madre e maestra, assieme alla medicina, a volte amara, della verità, ci offre in questo tempo di Quaresima il dolce rimedio della preghiera, dell'elemosina e del digiuno.

Dedicando più tempo alla preghiera, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi, per cercare finalmente la consolazione in Dio. Egli è nostro Padre e vuole per noi la vita. L'esercizio dell'elemosina ci libera dall'avidità e ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello: ciò che ho non è mai solo mio. Come vorrei che l'elemosina si tramutasse per tutti in un vero e proprio stile di vita! Come vorrei che, in quanto cristiani, seguissimo l'esempio degli Apostoli e vedessimo nella possibilità di condividere con gli altri i nostri beni una testimonianza concreta della comunione che viviamo nella Chiesa. A questo proposito faccio mia l'esortazione di san Paolo, quando invitava i Corinti alla colletta per la comunità di Gerusalemme: «Si tratta di cosa vantaggiosa per voi» (2 Cor 8,10). Questo vale in modo speciale nella Quaresima, durante la quale molti organismi raccolgono collette a favore di Chiese e popolazioni in difficoltà. Ma come vorrei che anche nei nostri rapporti quotidiani, davanti a ogni fratello che ci chiede un aiuto, noi pensassimo che lì c'è un appello della divina Provvidenza: ogni elemosina è un'occasione per prendere parte alla Provvidenza di Dio verso i suoi figli; e se Egli oggi si serve di me per aiutare un fratello, come domani non provvederà anche alle mie necessità, Lui che non si lascia vincere in generosità?

Il digiuno, infine, toglie forza alla nostra violenza, ci disarmo, e costituisce un'importante occasione di crescita. Da una parte, ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario e conoscono i morsi quotidiani dalla fame; dall'altra, esprime la condizione del nostro spirito, affamato di bontà e assetato della vita di Dio. Il digiuno ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo, ridesta la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame.

Vorrei che la mia voce giungesse al di là dei confini della Chiesa Cattolica, per raggiungere tutti voi, uomini e donne di buona volontà, aperti all'ascolto di Dio. Se come noi siete afflitti dal dilagare dell'iniquità nel mondo, se vi preoccupa il gelo che paralizza i cuori e le azioni, se vedete venire meno il senso di comune umanità, unitevi a noi per invocare insieme Dio, per digiunare insieme e insieme a noi donare quanto potete per aiutare i fratelli!

**Il fuoco della Pasqua** Invito soprattutto i membri della Chiesa a intraprendere con zelo il cammino della Quaresima, sorretti dall'elemosina, dal digiuno e dalla preghiera. Se a volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, essa non lo è nel cuore di Dio! Egli ci dona sempre nuove occasioni affinché possiamo ricominciare ad amare.

Una occasione propizia sarà anche quest'anno l'iniziativa "24 ore per il Signore", che invita a celebrare il Sacramento della Riconciliazione in un contesto di adorazione eucaristica. Nel 2018 essa si svolgerà venerdì 9 e sabato 10 marzo.

Nella notte di Pasqua rivivremo il suggestivo rito dell'accensione del cero pasquale: attinta dal "fuoco nuovo", la luce a poco a poco scaccerà il buio e rischiarerà l'assemblea liturgica. «La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito», affinché tutti possiamo rivivere l'esperienza dei discepoli di Emmaus: ascoltare la parola del Signore e nutrirci del Pane eucaristico consentirà al nostro cuore di tornare ad ardere di fede, speranza e carità.

Vi benedico di cuore e prego per voi. Non dimenticatevi di pregare per me.

*papa Francesco*

### Comunità Pastorale "Santi Apostoli"

**QUARESIMA DI FRATERNITA' 2018: HAITI**

*Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore rimane solo;*

*se invece muore, produce molto frutto.*

La nostra Comunità Pastorale in questa Quaresima contribuirà alla realizzazione della nuova sala parrocchiale di Mare Rouge che vedrà la luce all'inizio della prossima estate. Uno spazio necessario per accogliere le tante realtà che popolano la parrocchia e perché, con la comunità in crescita, possa esserci posto per tutti, allargando non solo il cuore ma anche le geometrie. Prima di tutto uno spazio chiuso dove poter stare insieme in tanti ed imparare ad essere comunità senza muri di mezzo.

L'opera – così preziosa e così attesa – è già resa possibile grazie al generoso lascito della sampietrina Assunta Paleari, che nelle sue memorie aveva voluto che la sua eredità venisse destinata a strutture missionarie (€ 97 000,00). Noi contribuiremo al progetto complessivo di 200 000,00 a cui partecipano anche i Frati Cappuccini OSF di via Piave, Milano; l'associazione Con Lui in Cammino.

Accanto alla raccolta dei fondi (a cui convergere come Comunità Pastorale: caritas, oratorio, gruppi, con la busta distribuita la V domenica di Quaresima e ritirata la Domenica delle Palme) auspichiamo che ci sia anche l'opportunità di stabilire contatti, di costruire comunicazione, di instaurare confronti e scambi, di dare spazio all'arricchimento culturale, di interrogare e rendere viva l'esperienza della fede, grazie anche alla presenza di un prete milanese don Don Claudio Mainini fidei donum ad Haiti, come parroco appunto della comunità di Sant'Anna di Mare Rouge.

### **Domeniche di Quaresima**

*Quaresima: fermati, ascolta medita.*

**Vespri d' Organo. Chiesa parrocchiale di Cornaredo. Ore 16.00 – 17.00**

**Domenica 25 febbraio: Olga Angelillo, soprano, e Luca Ratti**

**Domenica 4 marzo: Fredrik Albertsson**

**(organista della chiesa Sofia Albertino, Landskrona, Svezia).**

### **Lunedì 26 febbraio**

**Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale: *Il Sinodo minore.***

Ore 21.00: in Casa Maria Immacolata.

### **Itinerario dei fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio**

Ore 21,00 Casa Maria Immacolata.

**+martedì 27 febbraio: "Relazionarsi nell'amore" (dr. Erika Mazzuccato, psicologa psicoterapeuta).**

**+sabato 3 marzo: "Il vino nuovo dell'amore nuziale" (Gv 2,1-12). (don Davide Pepe).**

### **Corso inusuale di Catechesi**

**"I Novissimi. Morte, Giudizio, inferno e Paradiso"**

**A cura di don Massimiliano Bianchi, con la presenza di don Luigi.**

**Giovedì 1 marzo ore 21.00 in oratorio a San Pietro.**

### **SETTIMANA DI ESERCIZI SPIRITUALI 2018**

**da sabato 10 marzo – a domenica 18 marzo con i Padri e le Suore Domenicane**

### **Via Crucis guidata dall'Arcivescovo Delpini**

**utilizzando la Croce di legno realizzata per il Sinodo minore «Chiesa dalle genti»**

**martedì 13 marzo**

**19,30 partenza San Pietro- 19,45 partenza Cornaredo**

**Iscrizioni ad esaurimento posti: € 5,00**

**Cornaredo: segreteria parrocchiale - San Pietro: sacrestia, dopo le Messe**

**Incontri di Spiritualità per gli impegnati nelle realtà sociali, politiche e culturali**

**«Le sfide del nostro tempo. A partire dai temi de il Sinodo minore “Chiesa dalle genti”»**  
domenica 18 marzo 2018 9,00-12,30 Collegio dei Padri Oblati Corso Europa, 228 – RHO  
con don Massimiliano Sabbadini

**Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all’Olmo**

**\* mercoledì 28 febbraio:**

*\*Nei mercoledì di quaresima, in oratorio preghiera:*

**Ore 8,00: elementari.** In oratorio

**\*Venerdì 2 marzo: Feria aliturgica**

*Giorno di astinenza dalle carni*

**\*Ore 6.30: Preghiera davanti alla Croce, per post-ado e giovani.**

In oratorio a Cornaredo.

**\*Ore 17.00: Via Crucis e benedizione con la Reliquia della Santa Croce.**

**GRAZIE per la GENEROSITA’**

**Offerte della settimana € 686,00**

**Pro parrocchia da gruppo “Amici di s. Pietro” € 9000**

**N.N Pro restauro chiesa € 250,00**

*Possiamo contribuire al restauro della chiesa attraverso bonifico bancario:*

*Parrocchia san Pietro all’Olmo. IT 46 M 03359 01600 100000127078*

**Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo**

**\*Domenica 25 febbraio: DELLA SAMARITANA**

**(II di Quaresima)**

**Ore 16.00 – 17.00: Quaresima: fermati, ascolta medita. Vespri d’ Organo.** In chiesa parrocchiale.

**\*Lunedì 26 febbraio:**

**Ore 20.30: Adorazione Eucaristica.** In chiesa parrocchiale.

**\*Giovedì 1 marzo:**

*È sospesa la Santa Messa a Cascina Croce.*

**\*Venerdì 2 marzo: Giorno di astinenza dalle carni**

**+Ore 6.30: Preghiera davanti alla Croce, per post-ado e giovani.** In oratorio.

**+Ore 8.30: Via Crucis: nei venerdì di Quaresima non segue l’Adorazione Eucaristica ma l’esposizione e benedizione con la Reliquia della Santa Croce.**

**+Ore 18.00: Vespri (anziché alle 17).**

**+Ore 21.00: Via Crucis.**

**\*Domenica 4 marzo: DI ABRAMO**

**(III di Quaresima)**

**+Ore 16.00 – 17.00: Quaresima: fermati, ascolta medita. Vespri d’ Organo.** In chiesa parrocchiale.

**+Ore 18.00: Santa Messa in memoria dei defunti del mese di gennaio.**

**GRAZIE**

**Offerta per organo: € 200,00**